NONA EDIZIONE Dal 27 settembre in piazza della Vittoria il meglio dell'enogastronomia e tanti ospiti illustri

orme del Gusto, torna l'eccellenza

di Federico Gaudenzi

Parlando di Lodi, in giro per l'Italia, qualcuno pensa alla campagna, qualcun altro richiama la straordinaria vittoria al superenalotto, oppure la stella del basket Gallinari. Ma se negli ultimi anni si è iniziato a parlare anche della produzione enogastronomica del Lodigiano, il merito va sicuramente alle Forme del Gusto, il festival delle eccellenze agroalimentari che nel 2019 compie nove anni.

Il 27 settembre, alle ore 18 in piazza della Vittoria si alzerà infatti il sipario su questa nona edizione di una "tre giorni" che si prospetta decisamente accattivante, con molte conferme e qualche novità in un programma che continua a crescere. Non mancheranno, ad esempio, l'ormai tradizionale gara di raspadura (domenica alle ore 17), oppure alcuni ospiti che, per la loro vicinanza, sono diventati dei veri e propri amici della rassegna, come i critici gastronomici Edoardo Raspelli (sabato alle 10.15 e domenica alle 10.15) o Camillo Langone (sabato alle ore 18).

Tra le novità, nuovi stand coperti in grado di assicurare la riuscita della manifestazione anche in caso di maltempo, lo showcooking con uno chef stellato del calibro di Claudio Sadler, accompagnato dalla scrittrice e critica gastronomica Roberta Schira (sabato alle



Autorità. organizzatori e protagonisti della kermesse riuniti nella tradizionale foto di gruppo nel cortile della sede della Provincia al termine della presentazione della nona edizione (foto Borella)

11.30). Interessante, venerdì mattina, anche l'evento realizzato per le scuole elementari e medie del territorio, con la presenza straordinaria del direttore generale di Unicef Italia, Paolo Rozera.

Ieri mattina, durante la presentazione della rassegna, tutti gli appuntamenti sono stati illustrati da Mauro Parazzi di Confartigianato, ideatore delle Forme del Gusto, un format che è riuscito nel tempo ad aggregare tutte le associazioni di categoria del territorio. In rappresentanza di tutti, pertanto, è intervenuta la presidente di Confartigianato Sabrina Baronio: «Questa manifestazione continua a crescere grazie agli organizzatori, ai sostenitori, ma soprattutto agli espositori, che rimangono il cuore della manifestazione - ha detto -. In piazza ci saranno sessanta stand, che ospiteranno oltre centro imprese».

Piazza della Vittoria, anche quest'anno, è il centro intorno al quale ruota la rassegna che, quindi, è un'occasione importante per visitare la città, come ha spiegato Sara Casanova, rimarcando la possibilità di partecipare alle visite guidate tra le bellezze artistiche e naturalistiche della città.

Le Forme del Gusto, infatti, sono

una vera e propria vetrina per la città, le sue bellezze e le sue imprese, come ha aggiunto il presidente della Provincia, Francesco Passerini, che ha elogiato la capacità di fare rete delle realtà del Lodigiano, accennando addirittura alle olimpiadi del 2016: «È un treno che non possiamo perdere, ma dobbiamo lavorare insieme».

D'altronde, anche Le Forme del Gusto sono cresciute grazie alla genialità e all'impegno di Parazzi, ma anche grazie alla capacità di un territorio di lavorare in modo sinergico: a ripercorrere questa storia di successi è stato Pietro Foroni, at-

tuale assessore regionale che, ai tempi della prima edizione, era presidente della Provincia, e ha visto crescere la partecipazione anno dopo anno. «Questo festival è un incentivo importante per i piccoli produttori, che spesso sono i più penalizzati» ha detto, e per sottolineare l'importanza che la Regione assegna a questo evento, ha confermato la presenza del governatore Fontana all'inaugurazione: «Ha questo impegno in agenda da settimane, salvo imprevisti non mancherà certamente».

Ma non è solo la Regione a credere in questa kermesse, che raduna numerosi sponsor, ed è patrocinata anche dalla Camera di commercio, rappresentata ieri dal consigliere Luca Bertoni: «La Camera di commercio di Milano, Lodi e Monza Brianza è la seconda in Europa per grandezza, ma Lodi è riuscita a trovare il suo spazio e ad essere valorizzata, perché non contano i numeri, ma conta la capacità di avere idee, e di proporle in modo compatto. Per questo, la Camera ha deciso di sostenere l'evento con il marchio Visit Lodi, volto a migliorare l'attrattività del territorio promuovendone gli eventi di maggior rilevanza».

Infine, è intervenuto Alberto Bertoli, presidente della Bcc Laudense, che ha manifestato l'orgoglio di poter essere per il secondo anno al fianco de Le Forme del Gusto.

